

Publicata in data: 14.06.2022

Scadenza: 24/06/2022

Decreto del Direttore del Dipartimento n. 240 del 14.06.2022

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di due incarichi di lavoro autonomo, della durata di mesi due, per le esigenze del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro connesse alla realizzazione del Progetto PRIN 2017 "Il Brigantaggio rivisitato. Narrazioni, pratiche e usi politici nella storia dell'Italia moderna e contemporanea" - Responsabile scientifico: Prof. Annastella Carrino, - CUP: H98D19002140006

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 3346 del 20.04.2000 e s.m.i.;
- VISTA la Legge 14.01.1994, n. 20, "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";
- VISTA la Legge 15.05.1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTI l'art. 7, comma 6 e l'art. 37, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. come introdotto dall'art. 32 del D.L. 04.07.2006, n. 223 convertito con Legge 04.08.2006, n. 248
- VISTO l'art. 53, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. così come modificato dalla Legge 06.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO il Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA la Legge 11.02.2005, n. 15, "Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa";
- VISTA la Legge n. 244 del 24.12.2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";



- VISTO il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 “Equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi”;
- VISTO il D.R. n. 1653 del 05.03.2010 con cui è stato emanato il “Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa”;
- VISTO il D.Lgs. 33/2013 di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- VISTO l’art. 1, comma 303, lett. a) della Legge 232/2016 (Legge di Stabilità 2017);
- VISTO l’art. 2222 e segg. del Codice Civile;
- VISTA la richiesta del 11.05.2022, con la quale la Prof.ssa Annastella Carrino ha chiesto di indire una procedura selettiva per la stipula di un incarico di lavoro autonomo per lo svolgimento della seguente attività:
Ricerca bibliografica e documentaria volta a ricostruire immaginari e pratiche della criminalità in bande nel Mezzogiorno d’età moderna, con particolare attenzione alle province storiche di Capitanata e Contado di Molise. Attività di trascrizione degli atti processuali contenuti nel fondo “Regia Udienza Provinciale di Capitanata - Processi Penali - custodito presso l’Archivio di Stato di Foggia - Sezione di Lucera. Inquadramento storiografico dei casi di studio rilevati dalla ricerca documentaria. Periodi da disaminare: seconda metà del Seicento e prima metà del Settecento.
- CONSIDERATA la necessità di far fronte alle attività strumentali e di supporto alla realizzazione del predetto progetto di ricerca;
- ACCERTATA la necessità del Dipartimento di disporre di figure di particolare e comprovata specializzazione universitaria e verificata la natura temporanea, particolare e contingente dell’esigenza citata;
- VERIFICATA l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili, all’interno dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, mediante pubblicazione di apposita indagine conoscitiva sul sito web e sull’Albo Pretorio on line dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per lo svolgimento delle prestazioni che saranno oggetto del contratto;
- CONSIDERATO che le prestazioni oggetto del contratto risultano coerenti con le esigenze di funzionalità del Dipartimento;
- VISTA la delibera con cui il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del giorno 18.05.2022, ha autorizzato l’indizione di una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la stipula di due contratti di lavoro autonomo della durata di mesi due;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto del contratto

È indetta la selezione pubblica per il reclutamento di due unità di personale con contratto di lavoro autonomo, con personale laureato, estraneo all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ad alto contenuto specialistico, per lo svolgimento delle seguenti attività strumentali e di supporto alla ricerca:

Ricerca bibliografica e documentaria volta a ricostruire immaginari e pratiche della criminalità in bande nel Mezzogiorno d’età moderna, con particolare attenzione alle province storiche di Capitanata e Contado di Molise.

Attività di trascrizione degli atti processuali contenuti nel fondo “Regia Udienza Provinciale di Capitanata - Processi Penali - custodito presso l’Archivio di Stato di Foggia - Sezione di Lucera. Inquadramento storiografico dei casi di studio rilevati dalla ricerca documentaria. Periodi da disaminare: seconda metà del Seicento e prima metà del Settecento.

La spesa necessaria al finanziamento dei contratti graverà interamente sui fondi del Progetto PRIN 2017 "*Il Brigantaggio rivisitato. Narrazioni, pratiche e usi politici nella storia dell'Italia moderna e contemporanea*" - Responsabile scientifico la Prof. Annastella Carrino, CUP: **H98D19002140006**

Art. 2 - Durata del contratto e luogo di svolgimento delle attività

Il rapporto di lavoro autonomo ha la durata di mesi due decorrenti dalla data di firma del contratto stesso e non può essere rinnovato.

Il contratto può essere prorogato per massimo 10 giorni al solo fine di portare a termine l’attività oggetto della collaborazione e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso previsto nel contratto.

La prestazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione e di orario.

Art. 3 - Compenso complessivo

Il corrispettivo per la prestazione onnicomprensivo lordo è fissato in euro 3.000,00 a contratto, ed è da considerarsi comprensivo di tutti gli oneri a carico dell’ente (compreso l’IRAP) e del prestatore, anche a seguito di nuove normative fiscali, previdenziali e/o di altra natura che possa comportare ulteriori oneri aggiuntivi e degli oneri a carico dell’Ente.

La spesa complessiva graverà sull’UPB: Disum.Prin.19.CarrinoA.

Art. 4 - Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Al contratto si applicano le disposizioni vigenti in materia fiscale, previdenziale e assicurativa. Il collaboratore avrà l’obbligo di iscrizione alla gestione separata INPS.

Art. 5 - Modalità di pagamento

Il pagamento avverrà in un’unica soluzione, previa certificazione da parte del responsabile scientifico di regolare esecuzione della prestazione e verifica da parte del Direttore del Dipartimento, dietro rilascio di nota di lavoro/fattura emessa dal prestatore d’opera.

Il compenso proposto è ritenuto congruo in considerazione della mole di lavoro previsto ed è stato fissato nel rispetto dei limiti di cui all’art. 3, comma 44, della 24.12.2007, n. 244.

Art. 6 - Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) *Diploma di laurea magistrale LM84 in Scienze Storiche o titolo equivalente alla laurea magistrale o specialistica nell’ambito dell’ordinamento previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, come modificato dal decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270*
- 2) *comprovata esperienza di ricerca sulle fonti documentarie di antico regime, con particolare riferimento ai processi penali;*
- 3) *dimostrare di possedere strumenti e metodologie adeguate a svolgere le ricerche in oggetto, con particolare riferimento agli studi sul banditismo mediterraneo come*

oggetto storiografico autonomo;

- 4) *dimostrare di possedere strumenti e metodologie adeguate relative all'inquadramento di ribellismi e fenomeni banditeschi nei territori oggetto dell'indagine, con particolare riferimento allo spazio fisico (paesaggio urbano ed extraurbano, trama insediativa) e allo spazio politico (il potere feudale, le universitas, le corti locali e provinciali, il rapporto tra poteri laici e poteri ecclesiastici, il problema dell'immunitas loci sacri).*
- 5) non aver riportato condanne penali che escludono dall'elettorato attivo e passivo e non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- 6) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 7) idoneità fisica alla collaborazione. Il Dipartimento ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione pubblica, in base alla normativa vigente;
- 8) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) godimento dei diritti civili e politici;
- 10) insussistenza di vincoli di coniugio o di parentela o di affinità entro il quarto grado con il personale in servizio presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.

I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- i cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione Europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello sopra citato in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

È in ogni caso escluso dalle selezioni il personale di ruolo delle Università, degli Osservatori astronomici astrofisica e vesuviano, degli enti pubblici e delle istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del Decreto del presidente del Consiglio dei ministri 30 dicembre 1993 n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni, dell'ENEA e dell'ASI.

In ogni caso il contraente non potrà assumere, contemporaneamente, più di un incarico presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

I concorrenti sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'Amministrazione del Dipartimento potrà disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. In tal caso le difformità riscontrate rispetto a quanto dichiarato nella domanda verranno segnalate all'autorità giudiziaria.

Art. 7 - Domanda e termine

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo l'allegato A al presente bando, corredata dalla documentazione di cui al successivo art. 8, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica - Piazza Umberto I n. 1 - 70121 BARI e **con l'indicazione del numero e data del Decreto** dovrà essere **trasmessa esclusivamente per via telematica** all'indirizzo di posta elettronica certificata



direzione.dirium@pec.uniba.it. Si precisa che il predetto indirizzo è abilitato a ricevere mail anche da account di posta elettronica non certificata, utilizzando una delle seguenti modalità:

- accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale; i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti;
- mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner in formato PDF.

Resta inteso che il recapito della PEC rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

N.B.: Sarà cura del Responsabile della Posta Certificata acquisire la documentazione pervenuta telematicamente e chiuderla in busta indicando mittente, modalità di spedizione, numero decreto del Bando e scadenza, data, ora e numero di protocollo in arrivo.

Per l'invio telematico dei documenti dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf. Devono essere, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls ecc.). Tutta la documentazione inviata dovrà essere allegata in un unico file. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto: "Selezione pubblica Decreto del Direttore n 240 del 14.06.2022".

Si fa presente che il contenuto massimo della PEC è di 5 MB. Nel caso in cui per l'invio della domanda fosse necessario superare tale capacità, si invitano i candidati a inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto: "Integrazione invio domanda - Selezione pubblica Decreto del Direttore n. 70 del 07.03.2022" numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68.

La PEC, dovrà pervenire, **entro e non oltre il giorno 24 giugno 2022.**

La domanda deve essere firmata dal concorrente a pena di esclusione dalla procedura selettiva.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla selezione pubblica stessa:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- e) di non aver riportato condanne penali che escludono dall'elettorato attivo e passivo e di non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, il comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3;



- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 6 del bando. In particolare per quanto riguarda il titolo di studio di cui all'art. 6, il candidato dovrà indicare la data di conseguimento del predetto titolo di studio, l'Università/l'Istituto scolastico presso il quale è stato conseguito, nonché la votazione riportata. I cittadini degli stati membri dovranno dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- h) di prestare o non prestare servizio presso pubbliche amministrazioni;
- i) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione. I concorrenti portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio;
- j) la residenza, nonché il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al presente bando. Ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione dovrà essere comunicato tempestivamente alla Segreteria di Direzione del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
- k) di essere consapevole della veridicità della domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di false dichiarazioni.

Ove il prestatore risultasse dipendente di Amministrazione Pubblica deve essere preventivamente acquisita, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza.

La richiesta di nulla osta deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

Art. 8 - Documentazione allegata alla domanda

Gli aspiranti devono allegare alla domanda:

- autocertificazione riguardante il conseguimento del titolo richiesto di cui all'art. 6;
- "curriculum vitae et studiorum" sottoscritto dal candidato e autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- eventuali altri titoli e pubblicazioni riferibili all'esperienza maturata e alle competenze possedute nel settore oggetto del presente bando (art. 6).

Le suddette autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà potranno essere redatte secondo gli allegati B, C e D.

I titoli dei quali i candidati richiedono la valutazione devono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande e devono essere pertinenti all'oggetto della collaborazione.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Relativamente ai candidati stranieri, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiani.

I candidati potranno ritirare i titoli e le pubblicazioni presentate per il concorso dopo 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria ed entro i due mesi successivi a tale termine, salvo eventuale contenzioso in atto.

Art. 9 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata dal Direttore del Dipartimento, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Al termine dei propri lavori, la Commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri della valutazione e i giudizi espressi su ciascun candidato.

Art. 10 - Punteggi

Per la valutazione comparativa, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti.

Art. 11 - Modalità della selezione

La Commissione formulerà la graduatoria di merito dei candidati sulla base della valutazione dei titoli e pubblicazioni presentate, nonché di un colloquio finalizzato alla verifica del possesso delle competenze indicate dall'art. 6.

Per la valutazione dei titoli, il punteggio massimo (espresso in cinquantiesimi) attribuibile dalla Commissione esaminatrice è pari a 50/50, così ripartito:

- a) ulteriori titoli accademici rispetto a quelli richiesti per la partecipazione fino ad un massimo di 10/50;
- b) esperienze già maturate nel settore di attività oggetto del contratto fino ad un massimo di 25/50;
- c) pubblicazioni scientifiche attinenti alle attività oggetto del contratto fino ad un massimo di 5/50;
- d) altri titoli inerenti alle attività oggetto del contratto fino ad un massimo di 10/50.

La Commissione esaminatrice nella riunione preliminare, prima di procedere all'esame dei titoli, definisce i criteri di valutazione degli stessi stabilendo la ripartizione del punteggio all'interno di ciascuna delle succitate categorie.

Al termine della riunione dedicata alla valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati con l'indicazione dei punti da ciascuno riportati e provvede per l'affissione all'Albo Pretorio on line del Dipartimento.

Il colloquio, che verterà sugli argomenti indicati all'art. 6 del presente bando, si intende superato se il candidato consegue una votazione minima di almeno 35/50.

La data, l'ora e le modalità del colloquio saranno comunicate sul sito web Uniba <http://reclutamento.ict.uniba.it/bandi-di-lavoro>.

La presente informativa rappresenta l'unico mezzo di pubblicità legale e ha valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

La Commissione esaminatrice al termine di ogni seduta dedicata al colloquio predispone un elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

Tale elenco, firmato dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'Albo Ufficiale del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.

Art. 12 - Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane.



In caso di ulteriore parità per anzianità, si procederà con sorteggio alla presenza degli interessati, all'uopo convocati.

La graduatoria di merito verrà utilizzata in caso di rinuncia del vincitore o di decadenza dal diritto di conferimento. Il contratto, in tal caso, verrà conferito al candidato che risulti collocato immediatamente dopo il vincitore.

Sarà dichiarato vincitore, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà approvata con decreto del Direttore.

Per garantire idonea pubblicità della suddetta graduatoria, la stessa verrà pubblicata sul sito web e sull'Albo Pretorio on line dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per un periodo non inferiore a giorni dieci.

Art. 13 - Trattamento dei dati

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro a norma del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. n. 196/2003 nelle parti ancora in vigore e non in contrasto con il Regolamento - per le finalità di gestione delle procedure selettive di cui al presente bando. Ai sensi degli artt. 6 e 7 del D. Lgs. n. 33/2013, le informazioni, i dati, i documenti, compreso il curriculum vitae sono oggetto di pubblicazione sul sito di Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente": <http://trasparenza.ict.uniba.it/consulenti-e-collaboratori/>. Pertanto, il curriculum vitae dovrà contenere dati, requisiti e titoli strettamente inerenti al presente bando, nel rispetto delle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" del Garante per la protezione dei dati personali del 2 marzo 2011 (v. artt. 3 e 11 del codice privacy) al fine di garantire il diritto alla tutela della privacy del candidato.

Art. 14 - Affidamento del contratto e decorrenza

Il candidato dichiarato vincitore della selezione pubblica sarà invitato alla stipula di apposito contratto individuale.

Qualora il vincitore, entro il termine fissato dal Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica non dichiari di accettare l'affidamento del contratto, decade dal relativo diritto.

Qualora il vincitore inizi la collaborazione, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di inizio dell'attività.

Art. 15 - Recesso e preavviso

Il rapporto di lavoro autonomo potrà essere interrotto, previo preavviso pari a quindici giorni da parte del collaboratore. In tal caso il compenso dovuto al collaboratore sarà ricalcolato in proporzione all'attività effettivamente svolta.

In caso di mancato preavviso, il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha il diritto di trattenere un importo corrispondente al rateo del compenso per il periodo di preavviso non dato. Detto importo potrà essere ridotto, a discrezione del Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, nell'ipotesi di recesso del collaboratore per giusta causa o giustificato motivo.

Art. 16 - Risoluzione del contratto

Il Responsabile scientifico del progetto verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.



Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto o siano del tutto insoddisfacenti, il Responsabile scientifico del progetto può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a quello previsto dal contratto, ovvero può chiedere la risoluzione del contratto. In quest'ultimo caso il contratto viene risolto in esecuzione di deliberazione del Consiglio di Dipartimento, su segnalazione del Responsabile scientifico del progetto e sentito l'interessato, per grave inadempienza agli obblighi contrattualmente assunti.

Nel caso in cui i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti, il Responsabile scientifico del progetto può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a quello previsto dal contratto, ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originario stabilito.

L'incarico di collaborazione si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto.

Comporta, altresì, la risoluzione del contratto a tutti gli effetti, previo un termine di preavviso pari al 5% della durata del contratto, il completamento della realizzazione del progetto di ricerca ovvero l'interruzione dello stesso, per cause esterne al Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica

In caso di inadempienza, anche parziale, del collaboratore il Dipartimento si riserva di agire giudizialmente per il risarcimento di tutti i danni causati.

Art. 17 - Pubblicità

Il presente bando sarà reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web e sull'Albo pretorio on line dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per un periodo non inferiore a giorni dieci.

Art. 18 - Norme finali e di rinvio

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando valgono le norme di legge e statutarie, oltre quanto stabilito nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università e nel Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, emanato con D.R. n. 1653 del 5 marzo 2010.

Bari, 14.06.2022

Il Direttore del Dipartimento
F.to prof. Paolo Ponzio